

# Porti e ambiente: informare senza lasciare parole al vento

**15 e 17 Marzo 2021**

Introduzione alla Giornata: Inquinamento acustico e atmosferico, strumenti e limiti di legge

*Paola Solari – settore VIA e sviluppo sostenibile*

*15 marzo 2021*

# RUMBLE

«La Riduzione del rumore nelle grandi città portuali  
nel Programma Marittimo transfrontaliero»



MÉTROPOLE  
NICE CÔTE D'AZUR



Durata : 1 aprile 2018 – 30 giugno 2021 (+ 120 giorni)

Budget : 1,9 milioni di euro

## Component T1 – Analisi iniziale

1. Analisi dei dati storici
2. Analisi del sito portuale
3. Analisi dell’impatto acustico e caratterizzazione del rumore proveniente da traffico terrestre
4. Analisi delle **buone pratiche** e delle **migliori soluzioni esistenti ed innovative**

## Component T2 - Sviluppo di piccoli interventi di mitigazione del rumore

1. **Piccole Infrastrutture Portoferraio, Cagliari, Bastia, Ile Rousse;**
2. Acquisto strumentazione di **monitoraggio** nei porti di Genova e Nizza

Component T3 - Monitoraggio e valutazioni dell'efficacia delle opere portuali di mitigazione acustica realizzate nel corso del Progetto

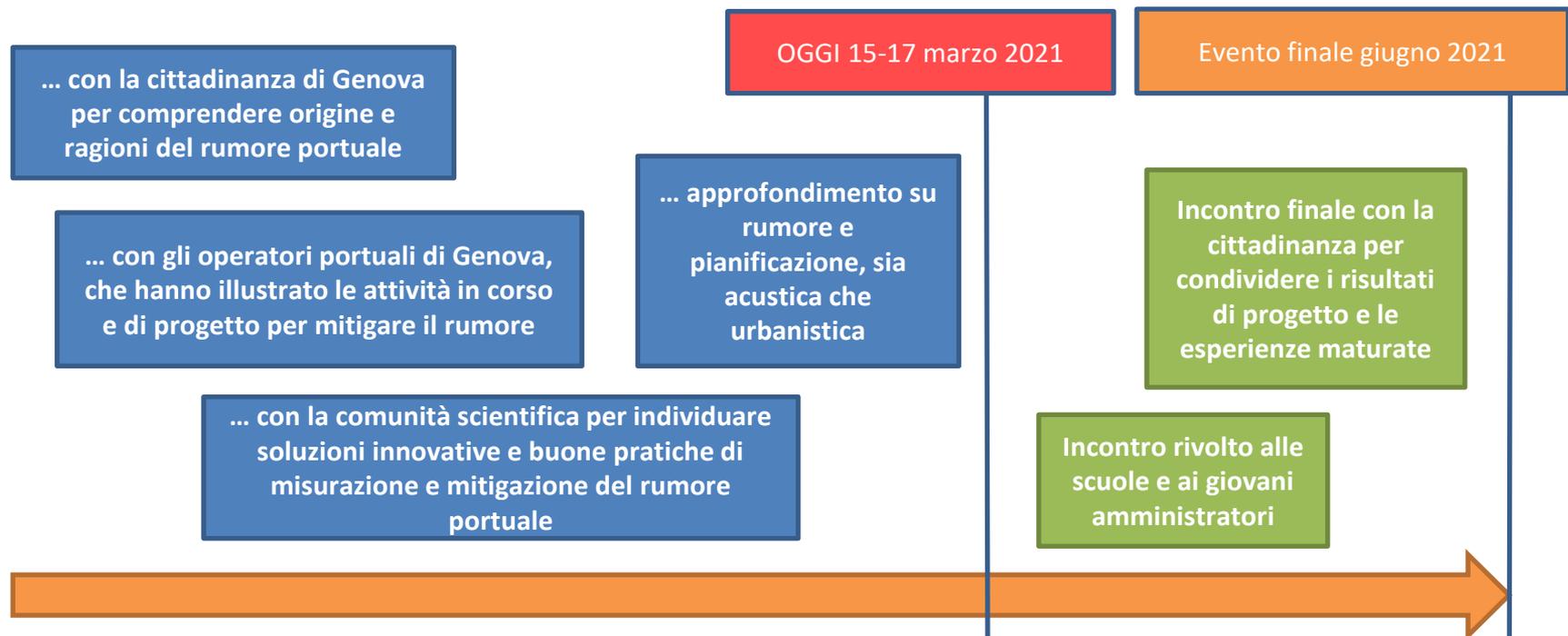


## Component C – Comunicazione

- Comitato tecnico tra i Capofila di tutti i progetti su Rumore-Porti (Cluster Rumore)
- Piano di comunicazione congiunto

[http://interreg-maritime.eu/documents/781707/1360982/PIANO\\_STRATEGIA+TRANSFRONTALIERA\\_IT\\_def.pdf](http://interreg-maritime.eu/documents/781707/1360982/PIANO_STRATEGIA+TRANSFRONTALIERA_IT_def.pdf)

## Organizzazione di focus groups – evento territoriale – evento finale





# AER NOSTRUM in sintesi

## I partner



Il valore complessivo

**2.180.996,55 €**

La durata: 36 mesi

**01.04.2020 – 31.03.2023**

## Le Component:

### **T1 Monitoraggio**

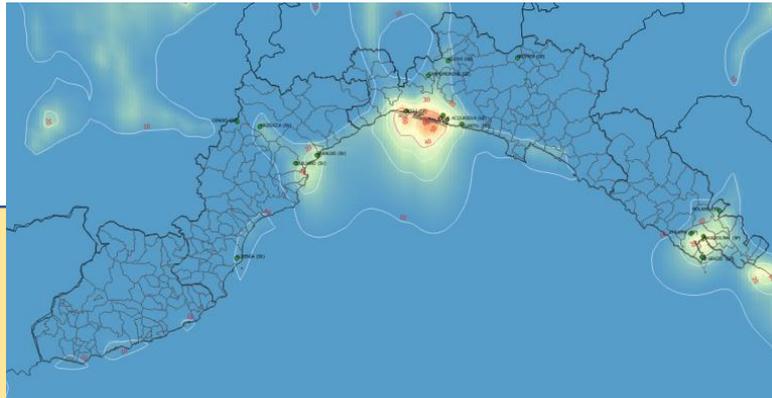
- Strumentazione
- Progettazione delle campagne di misura e loro realizzazione
- Analisi e valutazione (source apportionment)
- Piattaforma per la visualizzazione

### **T2 Modellistica**

- Individuazione
- Benchmark
- Database input emissioni
- Validazione output con esiti della T1

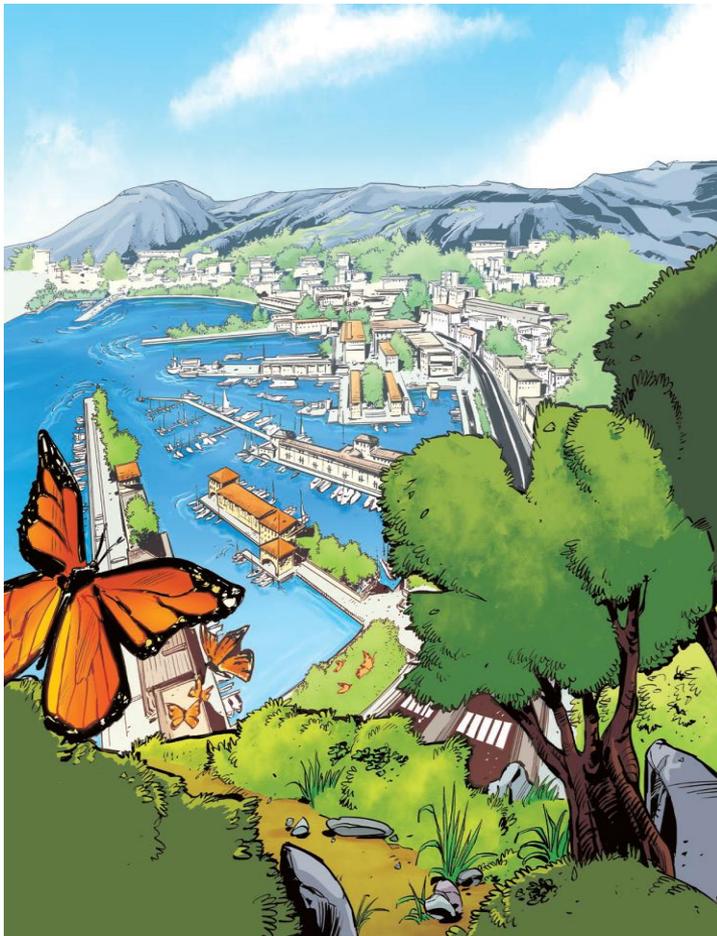
### **T3 Scenari**

- Ricognizione progetti di sviluppo
- Mitigazione
- Tecnologie disponibili oggi e domani per abbattere l'inquinamento e le emissioni di CO<sub>2</sub>
- Analisi costi-benefici



**PER SAPERNE DI PIU'** sono disponibili all'indirizzo

<http://interreg-maritime.eu/web/rumble/-/porti-e-ambiente-informare-senza-lasciare-parole-al-vento>



la **Guida al rumore portuale** sviluppata nell'ambito di **RUMBLE** – con lo scopo d'informare il lettore con maggior chiarezza e sensibilità sulla tematica

Il **VIDEO** illustrativo del progetto **AER NOSTRUM**

Il fumetto «**Alla scoperta del GNL**», prodotto nell'ambito di **PROMO GNL**

Il documento di approfondimento tecnico sugli **Aspetti ambientali economici e sociali legati all'uso del GNL** realizzato per **SIGNAL**

## IL RUMORE – quadro normativo

DPCM 14/11/97 Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore

**Per i PORTI (e aeroporti) non sono stati emanati i relativi decreti attuativi** (invece disponibili per infrastrutture stradali e ferroviarie - DPR 142/2004 e DPR 459/1998 rispettivamente)

**Il termine di riferimento è costituito dai limiti della classificazione acustica comunale - L. 447/1995** (Legge quadro sull'inquinamento acustico – zonizzazione e piani di risanamento)

**D. lgs. n. 194/2005** (Attuazione della direttiva 2002/49/CE - determinazione e gestione del rumore ambientale) prevede:

- la determinazione dell'esposizione della popolazione al rumore tramite la **mappatura acustica**;
- l'informazione al pubblico relativamente al rumore ed ai suoi effetti;
- l'adozione di **piani d'azione**, in base ai risultati della mappatura, per ridurre l'inquinamento acustico, in particolare dove i livelli di esposizione possono avere effetti nocivi per la salute, e per conservare la qualità acustica nelle aree dove è buona.

I soggetti competenti sono le amministrazioni degli agglomerati urbani con più di 100.000 abitanti e i gestori delle principali infrastrutture di trasporto.

Le sorgenti individuate sono le infrastrutture di trasporto e, all'interno degli agglomerati, il traffico aeroportuale, ferroviario, veicolare, nonché i siti di attività industriale, fra cui sono inclusi i porti.

Il rumore portuale viene "semplificato", assimilandolo a rumore industriale.

## LA QUALITA' DELL'ARIA – quadro normativo

Il **D. lgs. n. 155/2010** recepisce la direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa

### Finalità

- Definire obiettivi di qualità dell'aria volta ad **evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente**, nonché **metodi e criteri comuni di valutazione**;
- Ottenere informazioni sulla qualità dell'aria per monitorare le tendenze a lungo termine e i miglioramenti dovuti alle misure adottate, garantendo l'accesso al pubblico alle **informazioni sulla qualità dell'aria**
- Mantenere la qualità dell'aria laddove buona e migliorare negli altri casi.

Zonizzazione: **zona = parte del territorio nazionale delimitata, ai sensi del decreto, ai fini della valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente**

sono definite in corrispondenza degli agglomerati urbani ovvero sulla base del carico emissivo, delle caratteristiche orografiche, delle caratteristiche meteo-climatiche e del grado di urbanizzazione del territorio

Valutazione dei livelli di inquinanti per pianificare gli interventi volti a garantire **il raggiungimento** dei valori limite (non nocivi per la salute umana e l'ambiente) o **dei valori obiettivo** (precauzionali, da raggiungere entro un dato periodo di tempo) sulla qualità dell'aria – con misure a carico delle “sorgenti di emissione”

<http://interreg-maritime.eu/it/web/RUMBLE/progetto>

Grazie per l'attenzione

